MET
TEATRO METASTASIO
STABILE PUBBLICO
DELLA TOSCANA

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

PER UN TEATRO PUBBLICO?

26, 27 e 28 settembre 2025

con il patrocinio di **Regione Toscana**

PROGRAMMA

Venerdì 26 settembre

La giornata sarà moderata da **Rodolfo Sacchettini**, critico, studioso e operatore teatrale.
Il report e il riassunto dei contributi e delle riflessioni della giornata saranno affidati ad **Alessandro Toppi**, critico, giornalista e studioso teatrale e a **Dav Mo** e **Clara Fedi** di *School of Met*.

Ore 10.00 - Registrazione delle Presenze.

Ore 10.30 - **SALUTI E RINGRAZIAMENTI AI PARTECIPANTI** di **Massimo Bressan**, Presidente della Fondazione Teatro Metastasio.

Ore 10.45 - **PER UN TEATRO PUBBLICO?**
Discorso introduttivo ai lavori di **Massimiliano Civica**, Direttore Generale del Teatro Metastasio di Prato.

Ore 11.00 - **CARTE ALLA MANO. POICHÉ CI RIGUARDA**
Intervento a cura di **Alessandro Toppi**, critico, giornalista e studioso teatrale.

"L'articolo 1 della Costituzione scolpisce a parole che il nostro Paese è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. L'articolo 4 specifica invece che la Repubblica riconosce il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto. Infine l'articolo 9: ricorda che l'Italia promuove lo sviluppo culturale e tutela il patrimonio storico e artistico. Insomma il lavoro e la sua esecuzione in condizioni adeguate: anche per quanto concerne il palcoscenico, perché contribuisca a una crescita sociale e collettiva. Ebbene, il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, primo strumento nazionale di sostegno al settore, è costituito da denaro pubblico. Le tasse dei cittadini e delle cittadine vengono cioè reinvestite dal Ministero della Cultura perché tornino in forma d'opere con alte ambizioni d'arte e che siano visibili da quante più persone è possibile. Un decreto ne regola i criteri di attribuzione, determinandone nei fatti l'impiego. Come funziona? In che maniera è amministrato il nostro denaro? A chi è andato quest'estate? E quali sono le dinamiche percepibili, carte alla mano?".

Ore 11.30 - **FNSV, MA NON SOLO: LA CONTRIBUZIONE PUBBLICA IN UN'OTTICA DI SISTEMA**
Intervento a cura di **Matteo Paoletti**, Professore Associato in Discipline dello Spettacolo e Direttore del Master in *Patrimonio culturale immateriale* presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

"La contribuzione del FNSV rappresenta una fonte di sostegno prevalente, ma tutt'altro che unica, rispetto all'insieme del finanziamento pubblico allo spettacolo dal vivo italiano. Il finanziamento statale Extra FNSV, aumentato esponenzialmente durante la crisi pandemica, rappresenta oggi una risorsa essenziale - ancorché fortemente discrezionale - per molti soggetti del sistema teatrale italiano. L'intervento ricostruisce le ragioni storiche e politiche che hanno portato a un deciso incremento delle risorse statali Extra FNSV, che in molti casi

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

mettono in discussione la centralità del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo. Comprendere la complessità di queste fonti di finanziamento rappresenta un passaggio essenziale per discutere il problema della contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo in un'ottica di sistema, superando i limiti di un dibattito incentrato unicamente sul FNSV".

Ore 12.00 - **STORIA E UTOPIA DEL "SISTEMA TEATRALE TOSCANO": RIFLESSIONI NECESSARIE PER GUARDARE AVANTI**
Intervento a cura di **Massimo Paganelli**, operatore culturale e teatrale.

"Il "Sistema Teatrale Toscano" per il teatro e la danza è senza dubbio un'eccellenza nel panorama italiano, frutto della sinergia consolidata tra Istituzioni Pubbliche e Realtà Teatrali e costruito in decenni di lavoro con una forte idea di teatro pubblico e di servizio per la comunità. Eppure non tutto funziona come dovrebbe ed è necessaria una riflessione stringente sui suoi meccanismi attuali di funzionamento: qual è stato lo scarto tra la concezione ideale del "Sistema Teatrale Toscano" e la sua prassi operativa? Quali sono i suoi punti di forza sui quali è importante non arretrare? Cosa modificare per essere all'altezza di questi tempi così difficili?".

Ore 12.30 - **IL TEATRO COME CURA E LA CURA DEI TEATRI**
Intervento a cura di **Beatrice Magnolfi**, Toscana Fervivo.

"Spunti per un compiuto ecosistema dello spettacolo dal vivo in Toscana".

Ore 12.45 - **IL TEATRO PUBBLICO È UN'UTOPIA?**
Intervento in collegamento video a cura di **Stefano Massini**, Direttore della Fondazione Teatro della Toscana di Firenze.

"La mia esperienza di nove mesi come direttore artistico del Teatro Nazionale in Toscana. Breve storia di una carica che "uno come te non doveva accettare", fra minacce di morte, lettere anonime, fuoco amico, interessi insospettabili, falsità sui giornali, i "grazie perché ci hai provato" e "i chi te l'ha fatto fare?". Ma soprattutto storia di una rivoluzione e di un crederci davvero, unico antidoto ai tecnicismi e agli algoritmi".

Ore 13.00 - **SPAZIO PER DOMANDE, CRITICHE E CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

Ore 14.00 - **PAUSA**

Ore 15.15 - **INTERVENTO A CURA DELLA FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO**

Ore 15.30 - **A CHE SERVE IL TEATRO? AD INCONTRARCI**
Intervento a cura di **Massimiliano Civica**, Direttore Generale del Teatro Metastasio di Prato.

"Il teatro è uno strumento di conoscenza dell'uomo attraverso l'uomo: "Mettiti nei miei panni" chiede agli spettatori l'attore che sta recitando in scena, e quando ci mettiamo nei panni di qualcun altro e iniziamo a domandarci che faremmo al posto suo, ecco che nasce in noi una comprensione partecipe, empatica ed intrisa di perdono delle sue vicende, delle sue scelte, dei suoi dolori. Nessuno è razzista, egoista o cinico quando riesce a mettersi nei panni dei suoi simili. Il Teatro è una delle forme più alte di umanesimo; andare a teatro oggi è un atto di resistenza civile alla barbarie che avanza. Compito di chi dirige un Teatro Pubblico è garantire e favorire l'incontro tra le persone, per riconoscersi e restare umani".

Ore 15.45 - **UN'APPARENTE CONTRADDIZIONE**
Intervento a cura di **Luca Dini**, Presidente Festival Fabbrica Europa.

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

"Funzione pubblica, strutture indipendenti e visione del progetto artistico come intervento sociale su come un territorio e una città si coniugano nell'attività di un festival.
Un incontro tra artisti, pubblici, città, comunità e urgenze.
Un percorso che si sviluppa lungo l'arco di un anno, ma che si manifesta in un breve spazio di tempo, straordinario rispetto alla quotidianità.
Un apparente lusso, in realtà una necessità, uno spazio a disposizione, per pensare un futuro diverso".

Ore 16.00 - **IL CROLLO DELLA FUNZIONE CULTURALE DEI FESTIVAL**
Intervento a cura di **Edoardo Donatini**, responsabile Innovazione e Nuove Generazioni del Teatro Metastasio di Prato.

"I festival hanno rappresentato, per lungo tempo, luoghi di elaborazione culturale, di costruzione sociale e di partecipazione pubblica. Oggi questa funzione appare indebolita, spesso sacrificata a favore di un modello che privilegia l'intrattenimento e la spettacolarizzazione.
Riconoscere questo passaggio significa affermare con chiarezza la necessità di restituire ai festival la loro centralità culturale e il loro valore politico e sociale. Non come ipotesi da verificare, ma come compito già assunto: riaffermare il festival come presidio pubblico, capace di generare pensiero, relazioni e senso condiviso".

Ore 16.15 - **IL RUOLO DEI CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA NEI TERRITORI**
Intervento a cura di **Daniela Giuliano**, Direttore Generale Centro di Produzione della Danza Virgilio Sieni, Cango/Firenze.

"La nascita dei Centri di Produzione della Danza, dei Centri di Rilevante Interesse per la Danza (CRID) e dei Centri Coreografici Nazionali (CCN) rappresenta l'esito di un lungo e articolato processo di riconoscimento istituzionale della danza contemporanea come linguaggio artistico autonomo e strategico all'interno del sistema dello spettacolo dal vivo in Italia. Questa nuova articolazione risponde all'esigenza di rafforzare, differenziare e consolidare le funzioni delle strutture di riferimento configurandole come veri e propri presìdi culturali, capaci di generare coesione sociale e senso di comunità. I finanziamenti pubblici non sempre risultano proporzionati alla complessità e all'ampiezza delle attività svolte e l'innalzamento progressivo dei parametri quantitativi richiesti sta generando una corsa al rialzo che, a lungo termine, rischia di compromettere la qualità e la sostenibilità delle proposte artistiche che richiedono tempo, cura e un profondo radicamento territoriale".

Ore 16.30 - **LA FUNZIONE PUBBLICA DI CENTRI DI PRODUZIONE E IL PARADOSSO DELLE ASSEGNAZIONI FNSV**
Intervento a cura di **Enrico Falaschi**, Direttore Teatrino dei Fondi - Centro di Produzione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù.

Ore 16.45 - **IL PUNTO DI VISTA DI UN'ASSOCIAZIONE CHE HA FATTO DEL LAVORO SUL TERRITORIO E DEL SOSTEGNO AI NUOVI AUTORI/AUTRICI DI TEATRO LA SUA MISSIONE**
Intervento proposto da **Maria Cristina Ghelli**, Il Teatro delle Donne - centro nazionale di drammaturgia

Ore 17.00 - **MA CHE COLPA ABBIAMO NOI - IMPEGNO DELLE COMPAGNIE E RESPONSABILITÀ PUBBLICHE**
Intervento proposto da **Francesco Rotelli,** Gli Omini

Ore 17.15 - **IL TEATRO E CITTÀ. IL RUOLO DEI TEATRI NELLE CITTÀ DI PROVINCIA. SISTEMA, RETE E SOCIALITÀ.**
Intervento proposto da **Sandra Gesualdi,** Teatrodante Carlo Monni/Fondazione Accademia Dei Perseveranti.

MET
TEATRO METASTASIO
STABILE PUBBLICO
DELLA TOSCANA

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

Ore 17.30 - **L'ESPERIENZA DI TERRE IN FESTIVAL, LA RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER UN LAVORO DIFFUSO IN UN TERRITORIO PERIFERICO**
Intervento proposto da **Caterina Casini**, Laboratori Permanenti Ets.

Ore 17.45 - **I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DELLO SPETTACOLO: DIRITTI, TUTELE, FUTURO**
Intervento Proposto da **Maria Cristina Arba**, Slc Cgil.

Ore 18.00 - **SPAZIO PER DOMANDE, CRITICHE E CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

Ore 19.00 - **FINE DEI LAVORI DELLA GIORNATA**

MET
TEATRO METASTASIO
STABILE PUBBLICO
DELLA TOSCANA

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

Sabato 27 settembre

La giornata sarà moderata da **Rodolfo Sacchettini**, critico, studioso e operatore teatrale.
Il report e il riassunto dei contributi e delle riflessioni della giornata saranno affidati ad **Alessandro Toppi**, critico, giornalista e studioso teatrale e a **Dav Mo** e **Clara Fedi** di *School of Met.*

Ore 10.00 - Registrazione delle Presenze.

Ore 10.30 - **L'ARTICOLO 32. UN DIRITTO DIMEZZATO**
Intervento a cura di **Ivan Cavicchi**, filosofo della medicina e sociologo, professore di Sociologia dell'Organizzazione Sanitaria, Logica e Filosofia della Scienza presso l'Università Tor Vergata di Roma.

"Da molti anni in Italia il diritto alla salute non è più "fondamentale" né "universale". L'articolo 32 della Costituzione, che dovrebbe tutelarlo, viene venerato come una reliquia a parole, mentre nei fatti è sempre più "dimezzato" dalla politica. Senza riforme strutturali, per i giovani si profila un futuro privo di diritti, dove l'unica legge vigente sarà quella dell'interesse economico e della disuguaglianza. Ma tornare indietro al vecchio art. 32 è impossibile: il mondo è cambiato, e la salute non può più ridursi solo a una questione medico-sanitaria. Occorre invece scrivere un nuovo diritto per i tempi nuovi, un "meta-diritto" per ripoliticizzare la salute e interconnetterla alla protezione dell'ambiente, al benessere delle popolazioni, alla regolazione dell'economia".

Ore 11.00 - **LE UNIVERSITÀ SOTTO ATTACCO: I NUOVI AUTORITARISMI E LA LIBERA RICERCA**
Intervento a cura di **Orlando Paris**, Professore di Semiotica e Teoria dei Linguaggi presso l'Università per Stranieri di Siena.

"Negli ultimi anni le università libere e la ricerca indipendente sono diventate bersaglio di attacchi sempre più espliciti, espressione di una più ampia involuzione democratica dei sistemi politici occidentali. Questo processo si manifesta con particolare evidenza in Italia, dove il governo ha avviato una stagione di tagli economici senza precedenti e promosso una precarizzazione strutturale del personale, mettendo in discussione il ruolo stesso dell'università e della ricerca pubblica. Parallelamente, si sta valorizzando un modello di alta formazione centrato sulle università telematiche private, in netto contrasto con l'idea di conoscenza come bene comune. Denunciare la gravità di questa trasformazione significa riaffermare la necessità di difendere la libertà accademica e il sistema pubblico della ricerca e dell'alta formazione".

ORE 11.30 - **NOSTALGIA DEL FUTURO: LA STORIA DEL TEATRO PUBBLICO IN ITALIA**
Intervento a cura di **Massimo Marino**, giornalista, critico, studioso e operatore teatrale.

"A partire dal Piccolo Teatro di Grassi e Strehler - primo esempio di teatro in Italia nato con una vocazione di servizio pubblico - fino agli statuti di fondazione dei Teatri Stabili, ripercorreremo la storia del Teatro Pubblico nel nostro paese, per riscoprirne i valori costitutivi e le funzioni sociali, culturali e civiche, per ritrovare nel passato quei fermenti ideali sull'idea del Teatro come Servizio Pubblico che sono anche preziose indicazioni di visioni future".

Ore 12.00 - **SPAZIO PER DOMANDE, CRITICHE E CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

Ore 13.30/15.00 - **PAUSA**

MET
TEATRO METASTASIO
STABILE PUBBLICO
DELLA TOSCANA

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

Ore 15.00 - **PRENDERE PARTE: IL PUBBLICO SUL "PUBBLICO"**

Interventi, critiche, osservazioni e suggerimenti a cura del pubblico del "Sistema Teatrale Toscano" sulla propria esperienza di spettatori e spettatrici.

Ore 16.30 - **SPAZIO PER DOMANDE, CRITICHE E CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

Ore 16.45 - **INTERVENTI PROPOSTI DA RAT (RESIDENZE ARTISTICHE DELLA TOSCANA)**

- *Residenze Artistiche Toscane: identità e azione*
- *I Festival*
- *Residenze Artistiche Toscane e il Teatro per le Nuove Generazioni*
- *Le Residenze Toscane e la Danza.*

Ore 17.30 - **TEATRO CON I MIGRANTI**
Intervento proposto da **Rodolfo Vezzosi**, Compagnia teatrale Sanguemisto

Ore 17.45 - **IL TEATRO COME SPAZIO COMUNITARIO DI AGGREGAZIONE E ALTERNATIVA SOCIALE PER LE POLITICHE GIOVANILI**
Intervento proposto da **Niccolò Sanesi**, militante da *School of Met*

Ore 18.00 - **SPAZIO PER DOMANDE, CRITICHE E CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

Ore 19.00 - **FINE LAVORI DELLA GIORNATA**

MET
TEATRO METASTASIO
STABILE PUBBLICO
DELLA TOSCANA

Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Via B. Cairoli 59, 59100 Prato / Tel. +39 0574 6084 (centralino) / Fax +39 0574 608524
P. IVA 01681690978 / C. Fisc. 92029820484 / R.E.A. Prato N.464702
segreteria@metastasio.it / www.metastasio.it

Domenica 28 settembre

Ore 10.00 - Registrazione delle Presenze.

Ore 10.30 - **CONCLUSIONI PROVVISORIE: REPORT E PROPOSTE PER IL FUTURO**
Intervento riassuntivo degli argomenti affrontati e sintesi delle proposte di rilancio del "Sistema Teatrale Toscano" emerse durante gli incontri del venerdì e del sabato a cura di **Rodolfo Sacchettini** e **Alessandro Toppi**.

Ore 11.30 - **L'AZIONE DELLE REGIONI IN PREVISIONE DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL CODICE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO**
Interventi a cura di **Eugenio Giani**, Presidente della Regione Toscana con delega alla Cultura, di **Tommaso Bori**, Vice-Presidente della Regione Umbria e Assessore alla Cultura e in collegamento video di **Gessica Allegni**, Assessora alla Cultura della Regione Emilia Romagna.

Ore 12.30 - **SPAZIO PER DOMANDE, CRITICHE E CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

Ore 14.00 - **FINE DEI LAVORI**

. . . .

Gli orari degli interventi potrebbero subire delle variazioni.

Tutti gli interventi saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook e sul canale Youtube del Teatro Metastasio.

Per info: comunico@metastasio.it